



# COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 30-06-2025	OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI. 2025
-------------------------	---

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **giugno**, alle ore **19:30**, nella sala delle Adunanze consiliari presso la Sala Polifunzionale in Sant'Omero.

In Prima convocazione sessione Straordinaria partecipata ai Consiglieri a norma di legge all'appello nominale, risultano:

LUZII ANDREA	P	DI PASQUALE AMBRA	P
IACHINI TATIANA	A	DI GAETANO GRAZIANO	P
RASTELLI LORENZO	P	CIPRIETTI NADIA	P
OLIVIERI ANTONIO	P	MARINI AGOSTINA	A
DE ASCANIIS FAUSTA	P	DE ASCANIIS STEFANO	P
DI BATTISTA ADRIANO	P	DE BERARDINIS LUCA	P
DI EMIDIO STEFANO	P		

**PRESENTI**

11

**ASSENTI**

2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **SINDACO, Avv. ANDREA LUZII.**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi di art. 97, 4 comma del Dlgs n. 267/2000) il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa SARA DI GESUALDO.**

La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- la Legge Finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 che all'art. 1, comma 738 recita "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)"

**Richiamati** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. miei., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

### Atteso che:

- il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare, in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- sulla base dei criteri previsti dal suddetto decreto, resta applicabile la suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche;
- le utenze domestiche sono suddivise in sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche, sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

**Ritenuto**, dunque che anche con il metodo MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento di ogni utenza e la correlata produzione media;

**Visto** l'art. 1, comma 654, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Preso** atto che l'art. 1 – comma 527 – della L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

**Richiamati** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- delibera n. 443/2019, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021”;
- delibera n. 444/2019, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- delibera n. 138/2021/R/RIF del 30/3/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- delibera n. 363/2021/R/RIF del 3/8/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025”;
- delibera n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con delibera n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- delibera n. 389/2023 del 3/08/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, di approvazione dell'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- determina n. 1/DTAC/2023 con cui si è provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima e a fornire chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con le deliberazioni n. 363/2021/R/rif (MTR-2) e 389/2023/R/rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**Preso atto** che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla Determina n. 1/DTAC/2023 sopracitata della stessa Autorità;

**Considerato** che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;

- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2025, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

**Preso atto** che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura di cui all'articolo 4 del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

**Vista** la deliberazione del 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF di ARERA avente per oggetto "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono come definito dall'allegato A della delibera (TQRIF);

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 31-05-2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I "livello qualitativo minimo" così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA N. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

**Visto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 09/07/2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (articolo 7 delibera ARERA 363/2021 e articolo 27 allegato A delibera ARERA 363/2021) e sono state approvate le tariffe TARI 2024;

**Dato atto** che, nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Sant'Omero l'Ente Territorialmente Competente, ETC, è AGIR ABRUZZO;

**Vista** la determinazione del Direttore generale di AGIR ABRUZZO n. 348/2024 del 14 giugno 2024, con la quale è stato validato, ai sensi della deliberazione ARERA 4 agosto 2021 n. 363/2021/r/rif l'aggiornamento biennale del PEF per il periodo 2024-2025;

**Dato quindi atto** che:

- i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025, complessivamente pari ad € 1.085.458,63, sono così ripartiti:
  - COSTI FISSI € 405.543,35
  - COSTI VARIABILI € 679.915,28
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base delle seguenti percentuali:
  - QUOTA FISSA: 46,50% carico delle utenze domestiche e 53,50% a carico delle utenze non domestiche;
  - QUOTA VARIABILE: 46,50% carico delle utenze domestiche e 53,50% a carico delle utenze non domestiche;

**Dato atto** che gli avvisi di pagamenti che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

**Visto** il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/05/2023 il quale all'articolo 18 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**Visto** la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26-02-2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 -2027;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*

*Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

**Tutto ciò premesso**, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2025, di cui all'“**ALLEGATO B**” relativa alle utenze domestiche e non domestiche;

**Ritenuto** di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 (“**ALLEGATO A**”);

**Verificato** che le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, di cui all'[art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360](#), a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ai sensi dell'art.13, comma 15-ter del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, così come convertito dalla L. n. 58/2019;

**Vista** la deliberazione Arera n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, due componenti perequative per la copertura di costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti di cui alla L. 60/2022 (UR1,a - € 0,10) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (UR2,a - € 1,50), espresse in euro/utenza per anno, da applicare in aggiunta alle tariffe TARI con le modalità e la tariffa/utenza stabilite per l'anno 2025;

**Visto** il DPCM n. 24 del 21/01/2025, emanato a seguito del D.L. 124/2019 art. 57-bis così come convertito dalla L. 157/2019, con cui vengono definiti i criteri per la definizione delle agevolazioni TARI in favore delle utenze domestiche in condizioni economico-sociali disagiate (bonus sociale rifiuti);

**Vista** la deliberazione ARERA n. 133/2025 del 01/04/2025, con cui viene istituita la componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociali per i rifiuti, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, la quale potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;

**Vista** la deliberazione ARERA n. 176 del 15/04/2025 relativa alla conferma delle disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate;

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

**Visto** l'art.42 del D.Lgs. 267/2000;

Aperta la discussione, relaziona la Consigliera Di Pasquale che ha la delega ai Tributi. Abbiamo un aggiornamento e abbiamo fatto una variazione per l'aggiunta di alcune utenze. La ripartizione è quindi in misura percentuale. Avevamo già due elementi perequativi per pescato accidentale e per eventi eccezionali e calamitosi; quest'anno sono state aggiunti € 6 con DPCM per finanziare il bonus sociale TARI che introduce un'agevolazione, un bonus speciale con una riduzione del 25% per utenze domestiche individuate in base all'ISEE. I criteri per poterne usufruire sono: un ISEE inferiore a € 9.530,00, 4 figli a carico, analogamente a quanto già stabilito per il bonus energia elettrica. C'è l'accordo tra INPS e ARERA per individuare i beneficiari, il bonus verrà riconosciuto automaticamente, senza necessità di domanda.

Interviene la Consigliera Ciprietti: si creerà un corto-circuito; è un sistema complesso. Al di là di questo, voi potevate fare uno sforzo, ma tanto mi direte che i costi sono alti. Ci vuole un servizio di pulizia efficiente sul territorio, ci sono incivili che hanno creato delle discariche all'aperto.

Il Sindaco: il Comune deve coprire i costi con la TARI. Condivido che ci vuole una maggiore cultura di tutela dell'ambiente e che abbiamo dovuto registrare una spaventosa riduzione della raccolta differenziata: se si pensa che Sant'Omero fino al 2023 aveva ottime performances come Comune riciclone con oltre il 67-70% di raccolta differenziata, ora è sceso al 50%. Anticipo al riguardo che saranno aumentati i controlli e sarà introdotto un "bollino rosso" per i rifiuti non conformi perché la Poliservice ha accolto una nostra richiesta in tal senso.

Al termine, con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari (Ciprietti, Stefano De Ascaniis e De Berardinis)

## **DELIBERA**

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** per l'anno 2025, preso atto dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024 - 2025, le tariffe (ALLEGATO A) ed i coefficienti (ALLEGATO B) della

TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento;

3. **di dare atto** che le suddette tariffe TARI 2025 decorrono dal 01/01/2025;
4. **di dare atto** che con le tariffe della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) relative all'anno 2025 è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come risultante dal Piano Finanziario;
5. **di dare atto** che in base all'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi della legge vigenti in materia ..."
6. **di dare atto** che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
  - a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza/anno;
  - b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza/anno;
7. **di dare atto** che la delibera n. 133/2025/R/rif ha istituito la componente perequativa unitaria *UR3,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della determinazione dell'Autorità n. 02/2020;
9. **di rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con votazione separata del seguente esito: con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari (Ciprietti, Stefano De Ascaniis e De Berardinis).

---

## **PARERI OBBLIGATORI**

espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L.  
approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.

### **PROPOSTA DI DELIBERA N. 21 DEL 18-06-2025**

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI. 2025**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Verificata la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Sant'Omero li 18-06-2025

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Di Pierdomenico Paolo**

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Verificata la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

X Comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sant'Omero li 18-06-2025

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Di Pierdomenico Paolo**

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

**IL SINDACO**  
F.to Avv. ANDREA LUZII

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa SARA DI GESUALDO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione n. 19 del 30-06-2025 viene pubblicata nell' Albo Pretorio on-line del Comune in data 30-09-2025 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lg.vo n. 267/2000 art. 124.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa SARA DI GESUALDO

---

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

ALBO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa SARA DI GESUALDO

---

### **ESITO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

[ ] per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n. 267 del 18.08.2000  
[x] perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa SARA DI GESUALDO

---

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Sant' Omero lì, 30-09-2025

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa SARA DI GESUALDO

## TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE			
	Numero Componenti	Parte Fissa a mq.	Parte Variabile
1 componente		€ 0,452063	€ 63,751484
2 componenti		€ 0,524616	€ 132,603086
3 componenti		€ 0,569264	€ 167,453898
4 componenti		€ 0,608331	€ 220,155125
5 componenti		€ 0,613912	€ 272,856351
6 o più componenti		€ 0,591588	€ 314,507321

UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo		Tariffa € / mq.
	Attività	Parte Fissa	Parte Variabile	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,162098	€ 1,927586	€ 3,089684
2	Cinematografi e teatri	-	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,861555	€ 1,461912	€ 2,323467
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 1,422568	€ 2,381810	€ 3,804378
5	Stabilimenti balneari	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,041881	€ 1,771089	€ 2,81297
7	Alberghi con ristorante	€ 2,424376	€ 4,076559	€ 6,500935
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,983581	€ 3,320792	€ 5,304373
9	Case di cura e di riposo	-	-	-
10	Ospedali	€ 2,805064	€ 4,713999	€ 7,519063
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,324196	€ 3,885709	€ 6,209905
12	Banche e istituti di credito	€ 1,542785	€ 2,591745	€ 4,134530
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,183942	€ 3,641421	€ 5,825363
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,504521	€ 4,217788	€ 6,722309
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,564630	€ 4,305579	€ 6,870209
18	Attività artigianali: falegname idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,763183	€ 2,946726	€ 4,709909
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,103798	€ 3,526911	€ 5,630709
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,142061	€ 1,923769	€ 3,065830
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,322387	€ 2,232946	€ 3,555333
22	Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	€ 7,493528	€ 12,580842	€ 20,07437
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 5,489911	€ 9,187526	€ 14,677437
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 5,610128	€ 9,393645	€ 15,003773
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,205787	€ 5,378157	€ 8,583944
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,205787	€ 5,404876	€ 8,610663
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 9,537218	€ 16,004694	€ 25,541912
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-
30	Discoteche, night club	-	-	-

## COEFFICIENTI

UTENZE DOMESTICHE			
	Numero Componenti	Ka	Kb
	1 componente	0,81	0,75
	2 componenti	0,94	1,56
	3 componenti	1,02	1,97
	4 componenti	1,09	2,59
	5 componenti	1,10	3,21
	6 o più componenti	1,06	3,70

UTENZE NON DOMESTICHE			
	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	5,05
2	Cinematografi e teatri	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	3,83
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,71	6,24
5	Stabilimenti balneari	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,64
7	Alberghi con ristorante	1,21	10,68
8	Alberghi senza ristorante	0,99	8,70
9	Case di cura e di riposo	-	-
10	Ospedali	1,40	12,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,16	10,18
12	Banche e istituti di credito	0,77	6,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09	9,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,25	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,28	11,28
18	Attività artigianali: falegname idraulico, fabbro, elettricista	0,88	7,72
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,05	9,24
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,57	5,04
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	5,85
22	Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	3,74	32,96
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,74	24,07
24	Bar, caffè, pasticcerie	2,80	24,61
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,60	14,09
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60	14,16
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,76	41,93
28	Ipermercati di generi misti	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-
30	Discoteche, night club	-	-